

Liuto cinese a manico lungo

ambito cinese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03286/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03286/>

CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3286

Codice scheda: 6c040-03286

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178377

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

OGGETTO

Definizione: liuto cinese a manico lungo

Tipologia: liuto lungo

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 2]

Genere di denominazione: idiomatica

Definizione: sanxian

Codice lingua: CHI

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 2]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: Liuti con manico a spiedo a cassa, ovvero chitarre a spiedo, suonati a plettro 321.312 - 6

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26749

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: SMUE

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito cinese

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno, pelle di rettile, spago, nylon

MISURE

Unità: cm

Altezza: 123

Larghezza: 20.5

Profondità: 9

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Sanxian con lungo manico e cassa armonica piccola, cornice ovoidale di palissandro sulle cui facce sono incollate due membrane di pelle di pitone; Il manico attraversa la cassa terminando con un blocco di legno su cui si ancorano le corde. Tre caviglie troncoconiche: due da un lato e una dall'altro; capotasto di osso nel cavigliere.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: Etichetta

Identificazione: Fesce

Quantità: 1

Descrizione: Compare la scritta 'Shanz Mongolia'

Notizie storico-critiche

Luogo d'uso: Cina

Il sanxian è il principale liuto tradizionale cinese a manico lungo. Il nome significa "a tre corde". Come è avvenuto per molti altri strumenti cinesi, esso si è diffuso nelle aree geografiche vicine, dando vita nelle culture musicali della Corea, dell'Indocina e del Giappone a strumenti analoghi; in particolare in Giappone il sanxian è penetrato alla fine del XVI secolo attraverso Okinawa; qui fu recepito con il nome jahisen, che significa "corda - pelle di serpente", avviando il processo che portò a generare il liuto a manico lungo denominato shamisen, che invece significa anch'esso "a tre corde": sembra evidente che, come spesso avviene con i nomi degli strumenti musicali, le denominazioni abbiano compiuto un percorso relativamente autonomo di sovrapposizione di significati, con intrecci tra le due lingue, e di riferimenti morfologico-descrittivi (per lo shamisen si vedano gli strumenti in collezione con i numeri di inventario 438, 439, 440, 441). In Giappone comunque il sanxian / jahisen è rimasto in uso nella primitiva forma, con la quale è stato anche costruito, come strumento del repertorio vocale e strumentale mishingaku, vale a dire "musica [cinese delle dinastie] Ming e Qing", adottato in Giappone in ambiente urbano, soprattutto a Nagasaki, nel periodo Edo (XVII-XIX sec.). Le radici storiche dello strumento cinese non sono facilmente documentabili, tuttavia alcuni importanti indizi suggeriscono un'origine da occidente a partire da liuti lunghi di matrice islamica: non ultimo, tra gli indizi, è il nome, che ripete la denominazione, espressa ovviamente in altre lingue, in primo luogo il persiano, basata sull'impianto a "tre corde". L'impianto "a spiedo" è peraltro più antico, comunque diverso da quello a collo di gran parte dei liuti lunghi a tre corde persiani, arabi, turchi o centro-asiatici. Comune ai due gruppi di strumenti (quelli estremo-orientali e quelli islamici) è l'escursione delle corde oltre il ponticello e attraverso l'intera cassa, sino all'ancoraggio disposto o sul fondo di quest'ultima o sul puntale sporgente. Tale disposizione delle corde rinvia alla struttura a manico passante ("a spiedo") come probabile matrice comune, ma è anche la più adatta per sorreggere corde metalliche. Le corde del sanxian / jahisen e dello shamisen sono invece di seta e pertanto pongono minori problemi di tensione e di aggressione a materiali cedevoli come il legno e la pelle animale.

Il sanxian è usato prevalentemente per l'accompagnamento del canto, in particolare di quello narrativo. La sua voce è particolarmente potente, e perciò esso ben si adatta a suonare in complessi strumentali. L'accordatura è basata su una quinta e un'ottava (una quarta tra la corda intermedia e quella più acuta: Sol, re, sol). Per adattarsi al registro vocale del cantante può essere adottato un capotasto mobile che modifica la lunghezza del tratto vibrante delle corde. L'estensione è di tre ottave e mezzo. Il ponticello poggia sul piano armonico in prossimità del bordo inferiore. Le corde vengono pizzicate per mezzo di plettri ad anello infilati sul pollice e l'indice della mano destra, ma è previsto anche l'uso senza plettri. (Guizzi, 2001)

Forma originata durante la dinastia Han. (Mazzeo, 2020)

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c040-03286_IMG-0000583650

Genere: documentazione allegata

Tipo: Fotografia digitale colore

Autore: Studio Ranzani

Data: 2012/00/00

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE_00047_01

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE_00047_Fesce_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Tsuge, Gen'ichi

Titolo libro o rivista: Koizumi Fumio Memorial Archives

Titolo contributo: Catalog of the musical instrument collection

Luogo di edizione: Tokio

Anno di edizione: 1987

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Thrasher, Alan

Titolo libro o rivista: The Grove dictionary of musical instruments

Titolo contributo: s.v. Sanxian

Anno di edizione: 1990

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Yuan - Yuan, Sin-Yan Shen

Titolo libro o rivista: Chinese Musical intruments

Luogo di edizione: Chicago

Anno di edizione: 1999

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Thrasher, Alan R.

Titolo libro o rivista: Chinese Musical instruments

Luogo di edizione: New York

Anno di edizione: 2000

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Sestili, Daniele

Titolo libro o rivista: Musica e tradizione in Asia orientale. Gli scenari contemporanei di Cina, Corea e Giappone

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 2010

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E. M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia)

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: MuDEC - Museo delle Culture

Nome: Guizzi, Febo

Funzionario responsabile: Orsini, Carolina

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2020

Nome: Mazzeo, Eleonora

Ente compilatore: Museo delle Culture

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2020

Nome: Pettenuzzo, Serena

Ente compilatore: Museo delle Culture